
Diocesi: Prato, l'Emporio della solidarietà ha aiutato in un anno oltre 1.700 famiglie

1735 famiglie sostenute in un anno. È il bilancio dell'Emporio della Solidarietà di Prato, che ha visto confermati i numeri di inizio pandemia, quando sono stati raggiunti i livelli più alti di aiuti alle famiglie bisognose. In un anno – informa la diocesi – sono stati distribuiti prodotti per un valore di 2 milioni e 300 mila euro. Gli italiani sono il 48,6% degli utenti. "La realtà dell'Emporio si sta diffondendo sempre di più in Toscana, l'ultimo nato è stato a Certaldo un mese fa", ha detto l'assessore alle politiche sociali, Serena Spinelli, intervenendo alla presentazione del bilancio: "Penso che questa iniziativa possa essere considerata come una ottima risposta ai bisogni di chi si trova in difficoltà. Negli ultimi due anni un cittadino su tre in Toscana ha chiesto un qualche tipo di aiuto: dal supporto al reddito alle agevolazioni. C'è bisogno di dare risposte, ma non possiamo accontentarci di fornire un pasto, occorre dare opportunità e non solo risposte di buon cuore. L'Emporio fa tutto questo, perché non solo aiuta ma accompagna chi si trova in una situazione di bisogno". "Non solo è importante prendersi cura, è importante anche il come e l'Emporio è proprio questo: una buona pratica", ha detto il presidente della Provincia, Francesco Puggelli. L'assessore comunale alle politiche sociali, Luigi Biancalani, ha sottolineato come questo servizio per la città sia reso possibile "dal grande lavoro di rete messo in campo da pubblico e privato sociale". L'Emporio non solo funziona, ma è una cosa viva, dove la persona è messa al centro, non i suoi bisogni. Questo è un aspetto fondamentale", ha detto mons. Nedo Mannucci, in rappresentanza della diocesi.

M.Michela Nicolais